

**VERBALE  
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA  
INTEGRATIVA AZIENDALE  
ANNO 2015**

**Criteri per l'erogazione delle risorse  
del Fondo della Produttività Collettiva  
e dei residui sui fondi contrattuali anno 2015  
Varie ed eventuali**

**C.C.N.L. 31 luglio 2009**

**AREA COMPARTO**

**INCONTRO del 16 novembre 2015  
dalle ore 10,00 alle ore 11,30**

## Delegazione abilitata alla Contrattazione Integrativa Aziendale

### per l'Amministrazione la Delegazione trattante di parte pubblica

(decreto n. 461 del 07 ottobre 2014 modifica delibera n. 535 del 08 novembre 2012)

Dott. Roberto Fausto PINARDI	Direttore Amministrativo in qualità di delegato del Direttore Generale	-----
Dott.ssa Lorella CECCONAMI	Direttore Sanitario	Assente
Dott. Angelo Carlo GARAVAGLIA	Direttore Sociale	-----
Dott. Mauro MARTELLETTI	Direttore Servizio Gestione delle Risorse Umane	-----

**Le funzioni di segreteria** vengono svolte dalla Sig.ra Lucina BETTINI  
Responsabile Istituti Contrattuali del Servizio Gestione Risorse Umane.

-----

### per la Delegazione trattante di parte sindacale

(decreto n. 253 del 28 ottobre 2013 per l' Area di Comparto)

#### ▪ per la R.S.U.:

Sig.ra Renata Argirò	R.S.U.	-----
Sig. Florio Bondio	R.S.U.	Assente
Sig. Isidoro Bonomi	R.S.U.	Assente
Sig.ra Maria Grazia Comi	R.S.U.	-----
Sig.ra Loredana Corlatti	R.S.U.	-----
Sig.ra Giuliana Del Nero	R.S.U.	Assente
Sig.ra Nanda Filoni (dal 22.07.2015)	R.S.U.	-----
Sig. Gianpiero Frassi	R.S.U.	-----
Sig.ra Maria Luisa Fumagalli	R.S.U.	Assente
Sig. Salvatore Iannotti	R.S.U.	-----

Sig. Dario Maranga	R.S.U.	-----
Sig. Marcello Pontiggia	R.S.U.	Assente
<b>▪ per le OO.SS. Area Comparto:</b>		
Sig. Claudio Bottà	FP CGIL	-----
Sig. Tito Giacomelli	FP CGIL	Assente
Sig. Marco Contessa	CISL FP	-----
Sig. Emanuele Merazzi	CISL FP	Assente
Sig. Luigi Mescia	UIL F.P.L.	Assente
Sig. Salvatore Falsone	FIALS	Assente
Sig.ra Loredana Spinelli	FIALS delegato aziendale	Assente
Sig. Daniele Guizzardi	FIALS delegato aziendale	Assente

### **Ordine del giorno:**

- criteri per l'erogazione delle risorse del Fondo della Produttività Collettiva e dei residui sui fondi contrattuali del personale dell'Area di Comparto per l'anno 2015;
- varie ed eventuali.

## **Contrattazione Collettiva Integrativa Aziendale Anno 2015**

### **Aggiornamento sulla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23**

In apertura dell'incontro il Direttore Amministrativo, dott. Roberto Pinardi, fa un breve aggiornamento sulla legge di riforma e comunica che, entro il 4 novembre 2015, sono stati trasmessi a Regione Lombardia, da parte del coordinatore del Collegio dei Direttori, i dati relativi alla ricognizione del personale, dei sistemi informativi aziendali e degli immobili.

Con le Aziende coinvolte nell'ATS della Montagna sono stati pianificati degli incontri tecnici tesi a dirimere le eventuali criticità relative alla gestione riguardante prioritariamente l'ambito amministrativo (gestione personale, sistemi informativi, protocollo, economico finanziario, ...).

Il Direttore Amministrativo comunica che è confermato l'avvio delle costituenti Aziende dal 01.01.2016.

Poiché alla data del 01.01.2016 comunque difficilmente saranno pienamente attivati tutti i trasferimenti operativi (quali ad es.: gestione del personale, software gestionali, reti informatiche, gestione contabilità) la soluzione più opportuna appare quella che le Aziende interessate, attraverso specifici accordi, provvedano a regolare la fase transitoria nel senso di gestire in nome e per conto delle Aziende riceventi/cedenti le relative funzioni e gradualmente nel corso dell'anno 2016, con la tempistica definita da Regione Lombardia alle date delle rilevazioni trimestrali: 01.04.2016 – 01.07.2016 o 01.10.2016, si provvederà ai trasferimenti operativi. Tutto questo al fine di non interrompere l'erogazione dei servizi ai cittadini e quindi creare disagi all'utenza.

Il sig. Contessa afferma che se questa gestione promiscua si protrae per tutto il 2016 crea problemi per i dipendenti.

In Valcamonica si sta pensando ad una funzione amministrativa dell'ATS della Montagna.

Come è stato rappresentato nella relazione del Collegio dei Direttori l'ATS della Montagna non potrà rimanere sguarnita di personale dipendente in quanto c'è scarsità di personale anche nelle Aziende che si fondono: Valcamonica e Alto Lario.

Pertanto occorre che venga tenuta in debita considerazione la specificità della ATS della Montagna riguardo alle deroghe da concedere nel 2016.

Il Direttore Amministrativo informa che nel 2016 ci sarà un nuovo Piano Organizzativo Aziendale e si potrebbe ipotizzare che certe funzioni di tipo amministrativo, quali ad es. i concorsi o il servizio centralino in Valcamonica, vengano cedute alla ASST Valtellina e Alto Lario o gestite dalla ASST Valcamonica.

Il sig. Contessa interviene dicendo che l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Sondrio ha scelto scientemente di non fare i concorsi.

Il Direttore Amministrativo informa che arriveranno indicazioni dalla Regione per la gestione di questa fase transitoria, sicuramente non mancheranno problemi di ordine tecnico, giuridico-economico, ma quello che è certo che le sistemazioni con gli Enti per gli aspetti previdenziali e fiscali dovranno partire da subito, dal 1° gennaio 2016.

La sig.ra Corlatti, nel prendere atto che il Direttore Amministrativo abbia evidenziato una sensibilità rivolta al personale, invita nuovamente l'Azienda a trasmettere alle organizzazioni sindacali "la fotografia" del personale in servizio al 29 agosto 2015 e trasmessa alla Regione Lombardia.

Il Direttore Amministrativo fa presente che tale richiesta è stata girata a Regione Lombardia, ma al momento non abbiamo ancora avuto risposta.

La sig.ra Corlatti aggiunge che il dato del personale è un dato oggettivo e sulla Legge di Riforma non c'è scritto nulla che dica di non consegnare questi elenchi alle Organizzazioni Sindacali, quindi questa vostra riserva è un vostro scrupolo maggiore.

Il sig. Bottà rafforza che, nel rispetto della trasparenza, i dati del personale potevano essere trasmessi alle OO.SS. e inserisce che sia importante in futuro il confronto che è sempre proficuo.

Il Direttore Amministrativo riprende e dice che a suo parere non ci sarebbero stati problemi particolari nel dare l'elenco del personale in quanto non ci sono dati nella rilevazione che identificano le assegnazioni all'una o all'altra azienda e ribadisce che questi sono comunque dati provvisori.

La sig.ra Argirò espone una preoccupazione per capire in merito alla continuità dell'attività dei Consultori.

Il Direttore Amministrativo conferma che per gli incarichi libero professionali, riguardanti maggiormente l'Area Sociale, è stato deciso dal Collegio dei Direttori, di fare una proroga di sei mesi per non interrompere i servizi essenziali.

### **Criteri per l'erogazione delle risorse del Fondo della Produttività Collettiva e dei residui dei fondi contrattuali del personale dell'Area di Comparto per l'anno 2015**

L'Azienda per l'anno 2015 propone di rivedere le quote di attribuzione delle risorse del Fondo della Produttività Collettiva perché ritiene che la quota del 40% relativa al raggiungimento degli obiettivi aziendali di interesse regionale sia consistente rispetto a quella della valutazione individuale.

I rappresentanti sindacali espongono a loro volta le proposte in merito e chiedono di confermare le quote di ripartizione dell'anno 2014 sganciando la quota del 40% alla valutazione del Direttore Generale, e collegandola alla valutazione del Nucleo di Valutazione della Performance.

Si concorda quindi di erogare la disponibilità del fondo della Produttività Collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali per l'anno 2015 come di segue:

- **quota 40% "raggiungimento obiettivi aziendali di interesse regionale"** da erogarsi in relazione alla valutazione del Nucleo di Valutazione della Performance;
- **eventuali residui risultanti dal non raggiungimento degli obiettivi aziendali** saranno spostati sulla quota della valutazione individuale;
- **quota 60% "valutazione individuale"**, all'interno del budget del Servizio, sulla base del peso della valutazione individuale.

La sig.ra Corlatti, avvisa l'Azienda che la proposta deve essere esaminata con tutti i componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria e la decisione presa sarà comunicata tempestivamente alla Direzione Aziendale.

**Principi in materia di compensi per la produttività - art. 5 del C.C.N.L. del 31 luglio 2009**

*“Le parti confermano la disciplina della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'effettivo apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua partecipazione ai progetti e programmi di produttività.”*

Per l'**attribuzione delle quote** si confermano le regole già concordate nel Contratto Collettivo Integrativo Aziendale dell'anno 2013 e dell'anno 2014, che di seguito si riassumono:

- **il premio delle suddette quote** verrà attribuito, oltre al raggiungimento degli obiettivi e sulla base del peso della valutazione individuale, in relazione alla categoria, alla fascia economica, al rapporto di lavoro e alla presenza in servizio;
- la liquidazione delle quote spettanti ai singoli dipendenti terrà conto delle assenze dal servizio usufruite a giornata intera;
- l'erogazione **della quota relativa alla valutazione individuale** avverrà applicando un coefficiente “peso” che rapporta la valutazione individuale al punteggio massimo di ogni singola categoria secondo il seguente procedimento:

<b>Coefficiente "peso" =</b> $\frac{(\text{punteggio valutazione permanente} - \frac{1}{2} \text{ punteggio max di cat.})}{\frac{1}{2} \text{ punteggio max di cat.}}$
--

Si concorda inoltre per l'anno 2015, come già concordato per le Risorse Aggiuntive Regionali, che **dal calcolo delle assenze verrà applicata una franchigia di 30 giorni cumulativi di assenza** retribuita a qualsiasi titolo.

Si riaffermano inoltre le seguenti regole che di seguito si riportano:

- **dipendenti in comando:** equiparazione a tutti gli effetti al personale dipendente, pertanto, vengono attribuite entrambe le quote di incentivo;
- **dipendenti in distacco sindacale:** come previsto dall'art. 23, comma 9 del CCNL del 19.04.2004 al personale in distacco sindacale, ai sensi del CCNQ del 7 agosto 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, compete la quota di incentivo con esclusione della quota legata alla valutazione individuale;
- **dipendenti in aspettativa sindacale:** come previsto dall'art. 23, comma 9 del CCNL del 19.04.2004 al personale in aspettativa sindacale, ai sensi del CCNQ del 7 agosto 1998 e successive modificazioni ed integrazioni, non compete nessuna quota di incentivo;

- per quanto riguarda le **assenze dal servizio**: la distribuzione delle risorse per la contrattazione integrativa dovrà tenere conto delle assenze dal servizio dei dipendenti con esclusione di: ferie, festività sopresse, recuperi ore, attività per funzioni elettorali, recupero per attività elettorali, riposo compensativo, riserva oraria, aggiornamento obbligatorio, donazione AVIS, cariche sindacali RSU, permessi sindacali, distacco sindacale e servizio in comando.

Le risorse del fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali saranno erogate a consuntivo, come previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, previa verifica dei risultati raggiunti da parte del Nucleo di Valutazione delle Prestazioni.

**I criteri sopra definiti si applicano anche sulle risorse residue dei fondi contrattuali dell'anno 2015** in quanto gli stessi devono essere integralmente utilizzati per ogni anno di competenza.

La norma contrattuale stabilisce infatti che eventuali risorse che a consuntivo risultassero ancora disponibili nel fondo delle fasce retributive, delle posizioni organizzative e nel fondo del lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio sono temporaneamente utilizzate nel fondo della Produttività Collettiva relativo al medesimo anno per l'attuazione delle sue finalità e, quindi, riassegnate ai fondi di provenienza a decorrere dall'esercizio finanziario dell'anno successivo.

### Varie ed eventuali

#### **Saldo risorse del Fondo della Produttività Collettiva e dei residui dei fondi contrattuali del personale dell'Area di Comparto per l'anno 2014**

I rappresentanti sindacali chiedono al fine di procedere al saldo delle risorse del Fondo della Produttività Collettiva anno 2014, essendo in notevole ritardo la valutazione dei Direttori Generali per l'anno 2014, di erogare dette risorse collegandole alla valutazione del Nucleo di Valutazione della Performance.

Il Direttore Amministrativo comunica che i criteri già definiti per l'anno 2014 non si rivedono, ma è disponibile a fissare un incontro per i primi giorni del mese di dicembre se permanesse il problema delle valutazioni dei Direttori Generali per l'anno 2014.

#### **Incarichi per le Posizioni Organizzative**

Il Direttore Amministrativo comunica che, in analogia alle proroghe per gli incarichi libero professionali, l'Azienda procederà alla proroga di almeno sei mesi, sino al 30 giugno 2016, degli incarichi per le posizioni organizzative per dare sicurezza all'organizzazione e al personale. Poi le nuove Aziende definiranno con la nuova contrattazione integrativa aziendale quello che sarà per il futuro.

**Criticità di personale amministrativo, infermiere del SERT e ostetrica nel Distretto di Bormio e Tirano, sede di Bormio**

La sig.ra Argirò rimarca la criticità di personale amministrativo, infermiere e ostetrica nel Distretto di Bormio e Tirano, sede di Bormio, più volte evidenziata dalla R.S.U. sia alla Direzione Aziendale sia al Direttore del Distretto.

Il Direttore Amministrativo fa presente che deve essere ancora assunto un amministrativo e, ad oggi, per la suddetta situazione non sa dare una risposta.

La sig.ra Argirò chiede alla Direzione per quale motivo la mobilità interna è stata fatta per la categoria C mentre la mobilità esterna è stata fatta per la categoria D e risulta assunto un personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo risponde che è stata assunta una dipendente nel Dipartimento Cure Primarie che era già in servizio a tempo determinato. Pertanto la dipendente rimane assegnata allo stesso Dipartimento perché ci sarà un'evoluzione nell'assetto organizzativo a seguito della Riforma per cui confluirà tutta l'attività della Valcamonica, pertanto,.

La sig.ra Argirò comunica che, benché il personale sanitario abbia assicurato la problematica esistente nell'ambito amministrativo senza trovare una soluzione al problema, ridurrà l'orario di apertura dello sportello ad una sola ora.

La sig.ra Argirò evidenzia inoltre la criticità di personale infermieristico: ostetrica e infermiere del SERT.

Il Direttore Amministrativo dice che per l'ostetrica stiamo cercando e che le due infermiere non hanno ancora preso servizio. L'Azienda ha preso ore dall'esterno per garantire l'attività delle vaccinazioni e aggiunge: l'Azienda è grande e le esigenze sono tante.

Per quanto riguarda il problema del SERT di Sondrio poteva essere risolto con una turnazione di tutti i dipendenti dei SERT aziendali.

Inoltre sarebbe opportuno rivedere l'organizzazione sia sui carichi di lavoro sia sulle percentuali dei rapporti di lavoro a tempo parziale e prendere nuove decisioni organizzative su funzioni che confluiranno all'ASST, ma in questo momento non sarebbe corretto.

Il sig. Contessa in chiusura afferma di condividere la questione sul personale amministrativo, ma non comprende bene il problema del personale infermieristico anche a seguito dell'evoluzione della riforma.

La seduta si conclude alle ore 11,30.